Presidenza del Consiglio dei ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per i servizi strumentali, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio gare e contratti*, nell'ambito dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nella programmazione per l'acquisto di beni e servizi e lavori;
- esperienza e competenza in materia di affidamento di servizi, beni e lavori e delle modalità di approvvigionamento e gestione da parte delle amministrazioni tramite procedure di gara anche di rilievo comunitario e adesioni a convenzioni:
- esperienza nell'acquisizione degli immobili in uso alle Amministrazioni pubbliche, nella stipula dei contratti immobiliari e nella conduzione dei servizi per la gestione degli stessi;
- esperienza nello svolgimento di attività di programmazione delle risorse finanziarie, nella gestione dei capitoli di bilancio e nella cura di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e di liquidazione delle spese;
- esperienza nella predisposizione delle relazioni in caso di contenzioso per l'Avvocatura dello Stato;
- esperienza in processi di digitalizzazione e di ridefinizione di procedure e servizi in chiave digitale.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio post-universitario;
- le abilitazioni professionali conseguite.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 5 giorni lavorativi.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro il termine di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

Rd

1

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>dss@pec.governo.it</u>, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>dip@pec.governo.it</u>.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO.
Cons. Chiara Lacaya

SI AUTORIZZA:

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Elisa Grande

27 MAG. 2025